

CASTELVETRO. Nonna Quercia esclusa dalla banca dati degli alberi monumentali dell'Emilia Romagna, rinnovata nel 2010. La segnalazione della presenza di questo esemplare di far-
 nia ultracentenario è stata inviata all'Istituto per i beni culturali e artistici della Regione Emilia Romagna nell'ottobre 2007 da Silvana Morandi, residente in località Oppiazzati a Castelvetro. Ma a tutt'oggi dall'ente non è arrivato nessun riscontro sullo stato di avanzamento della pratica, come riferisce la promotrice dell'iniziativa. Intanto prosegue la "battaglia" in difesa dell'albero che si ritiene minacciato dal progetto per il Terzo ponte sul Po. È il "caso Nonna Quercia" è arrivato anche sulle pagine di *Donna Moderna*. Prosegue anche lo *sleeping help nature* iniziato dalla giornalista televisiva Tessa Gelisio; fino ad oggi hanno dormito sotto le fronde di Nonna Quercia più di 60

Alberi monumentali, Mina rimane esclusa

Castelvetro, dopo 3 anni ancora senza esito la richiesta di tutela all'Istituto regionale

persone, tra cui diversi bambini. E domenica prossima sotto la chioma di Mina nuovo appuntamento musicale con "La casa di Chiara", a partire dalle 18 e 30.

«Ho deciso di scrivere alla Regione - spiega Silvana Morandi - perché mi sembrava giusto che anche questo bellissimo esemplare facesse parte dell'elenco degli alberi monumentali emiliani e venisse tutelato come previsto dalla normativa vigente». Così la vicina di casa di Nonna Quercia ha inviato all'Istituto regionale tutto la documentazione utile per una valutazione completa, compilando in modo minuzioso i questionari predisposti dall'ente e allegando materiale fotografico che comprovasse che

accompagnatoria datata 28 ottobre 2007 sono stati spediti con raccomandata con ricevuta di ritorno all'ufficio bolognese di Andrea Dalla Casa, lo stesso funzionario che qualche settimana fa si è messo in contatto con alcuni rappresentanti del "Comitato liberi cittadini in difesa del territorio". Dalla Casa, come riferiscono dal comitato, dopo aver magnificato la bellezza di questo esemplare non ha saputo dare riscontro concreto sullo stato di avanzamento della pratica inviata dal 2007, spiegando che i tempi burocratici sono lunghi in questi casi. «Dopo qualche tempo e diverse telefonate - prosegue la Morandi - mi è stato detto in forma ufficiosa che l'aggiornamento degli elenchi



CASTELVETRO - La quercia secolare. Prosegue la "battaglia" in sua difesa

quanto si stava trattando aveva le caratteristiche tali per cui si potesse avanzare la proposta di tutela. Foto, mappe aeree della località Oppiazzati e una lettera

era sospeso». Ma sul sito dell'ente emiliano si legge che la banca dati degli alberi monumentali della Regione è aggiornata al 2010 e che i decreti finora emanati dal presidente della giunta regionale hanno assoggettato 646 esemplari di vario genere. Qualora Mina diventasse un albero monumentale, in base alla legge regionale 2 del 1977, si dovrebbe procedere all'individuazione di un'area di rispetto idonea ad assicurare la buona salute della pianta, prevista almeno in misura pari all'ampiezza della chioma e forse questo, dicono al comitato, non permetterebbe il passaggio del Terzo ponte in località Oppiazzati.